



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Edoardo Lippi
Disciplina/e: Lingua e letteratura italiana
Classe: 4 B Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 132

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe, molto disponibile al colloquio didattico-educativo e corretta nei comportamenti, manifesta un atteggiamento maturo e responsabile, anche se non tutti si mostrano propositivi e vivaci nella partecipazione; pur con tempi di attenzione diversi, quasi tutti gli alunni seguono con interesse le lezioni, alcuni intervengono spontaneamente, sia per formulare domande pertinenti sia per rispondere alle richieste dell'insegnante e/o dei compagni, e solo raramente alcuni alunni dimostrano, se interpellati, di non aver seguito con la dovuta concentrazione e di non aver compreso del tutto la spiegazione. Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, la situazione generale è piuttosto positiva: diversi alunni si distinguono positivamente per le conoscenze pregresse, ampie e ben organizzate, espresse con proprietà di linguaggio e sicurezza espressiva; alcuni cercano di sopperire alle proprie insicurezze sul piano organizzativo ed espressivo con la regolarità dell'impegno, in classe e a casa, acquisendo progressivamente un metodo di lavoro meno mnemonico, più autonomo ed efficace, ottenendo risultati comunque apprezzabili. In qualche caso, tuttavia, l'impegno risulta superficiale, concentrato nell'imminenza delle verifiche, ed i risultati non corrispondono alle reali potenzialità. Nella produzione scritta le competenze nella maggioranza dei casi sono più che sufficienti, anche se i contenuti risultano talvolta un po' generici e non molto organizzati; tuttavia diversi alunni si distinguono positivamente anche in quest'ambito, dimostrando spirito critico, creatività e originalità. È abbastanza diffusa l'abitudine alla lettura, anzi molti dichiarano un sincero interesse in tal senso.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

FINALITÀ'

1. Rafforzare e sviluppare tutte le abilità inerenti all'uso della lingua (comprensione e produzione di testi scritti e orali) in rapporto ai diversi scopi comunicativi e secondo una gradazione di sempre maggiore complessità.
2. Esercitare e potenziare, attraverso attività di costruzione e lettura di messaggi, le capacità logico-critiche e l'attitudine a problematizzare.
3. Favorire l'acquisizione di capacità espressive e interpretative originali, nonché l'abitudine a condurre autonome ricerche, muovendo da interessi e curiosità personali.
4. Favorire l'acquisizione di una conoscenza via via più ampia della letteratura osservata nel suo svolgimento storico e analizzata nelle sue forme specifiche, ai fini di un rafforzamento sia del senso storico sia della sensibilità di fronte alla varietà dei fenomeni linguistici.
5. Abituare ad una visione della scrittura – poetica, narrativa, drammaturgica, saggistica – come elemento di un orizzonte antropologico, come luogo di incontro tra identità e storie culturali diverse.

6. Favorire lo sviluppo dello spirito critico, del senso estetico e della creatività.

OBIETTIVI

1. Consolidamento della conoscenza delle strutture fondamentali della lingua italiana come strumento comunicativo e come sistema linguistico regolato da norme grammaticali identificabili ma in costante evoluzione.
2. Conoscenza dei contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi letterari).
3. Conoscenza del linguaggio specifico e possesso degli strumenti minimi necessari all'analisi formale del testo letterario.
4. Consolidamento nell'utilizzo delle strutture linguistiche fondamentali nella produzione orale e scritta.
5. Riconoscimento autonomo dei diversi tipi di testo in base alle loro caratteristiche formali.
6. Produzione di testi diversificati con riferimento alle tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato.
7. Applicazione consapevole delle conoscenze relative al lessico specifico e agli strumenti necessari all'analisi di un testo letterario.
8. Applicazione delle conoscenze teoriche relative alla disciplina anche in ambito pluridisciplinare.
9. Organizzazione delle conoscenze e delle competenze in un percorso logico; sintesi dei concetti principali ed elaborazione di schemi; contestualizzazione storica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI **Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010** **(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica

- | | |
|---|---|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | V |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | V |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | V |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|---|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | V |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | V |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | V |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | V |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | V |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | V |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | V |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
|---|--------------------------|

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

La didattica è stata improntata ad una metodologia il più possibile diversificata. Alla lezione frontale si è ricorso per fornire quadri generali di riferimento al contesto storico-culturale e presentazioni complessive di autori, opere e generi letterari. La lettura/spiegazione/ analisi/interpretazione dei testi è stata guidata dall'insegnante, ma anche autonomamente svolta dagli alunni, singolarmente o a gruppi, onde favorire un approccio induttivo che escluda astratti formalismi o ripetizioni di stereotipi nozionistici. La trattazione degli argomenti di letteratura ha seguito in linea di massima un percorso storiografico, cercando di dare rilievo al rapporto degli autori e delle opere sia col contesto storico-culturale della loro epoca sia con gli elementi della tradizione letteraria che agiscono di volta in volta come modelli o come referenti conflittuali; ma sono stati anche effettuati collegamenti tematici a prescindere dall'ordine cronologico. Momenti centrali dell'attività didattica sono stati la lettura diretta e l'analisi del testo, da intendersi comunque come riscontro imprescindibile per giungere ad una conoscenza e a un giudizio critico delle diverse esperienze letterarie. Più precisamente, tale analisi ha cercato di individuare i motivi tematici più specifici che caratterizzano le opere e gli autori presi in esame e di riconoscere i principi di estetica che agiscono dentro il linguaggio dei testi stessi. Si è data attenzione anche agli elementi della poetica, soprattutto laddove essi siano stati dichiarati in scritti teorici e programmatici. Quanto ai modi di analisi e ai metodi di interpretazione, è stata riconosciuta validità a diverse prospettive critiche, per non ridurre la pluralità esegetica ad un unico punto di vista; si è inteso così anche invitare gli alunni a cercare autonomamente una via personale alla comprensione del testo. Si è cercato di sviluppare la trattazione dei contenuti anche in prospettiva interdisciplinare. E' stato curato l'approfondimento di quelle linee tematiche che hanno particolarmente suscitato l'interesse; si è dato spazio agli interventi degli alunni spontanei o sollecitati dall'insegnante, così come a discussioni collettive, che hanno favorito la partecipazione attiva e hanno contribuito a migliorare le abilità relative alla comunicazione orale, a chiarire e approfondire i problemi, a ricercare i collegamenti, nonché alla verifica formativa in itinere.

MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA

Le prove scritte hanno previsto analisi di testi, analisi e produzioni di testi argomentativi, riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (attenendosi a quanto attualmente indicato per la prima prova dell'esame di stato), ma anche temi tradizionali e verifiche di periodo su autori ed argomenti letterari. Le verifiche orali formalizzate sono state almeno due per quadrimestre. La prova orale è stata svolta con un colloquio intorno agli argomenti del programma svolto e con l'esposizione delle conoscenze relative ai testi esaminati, per accertare la competenza comunicativa, la comprensione dei contenuti e la capacità di contestualizzarli, le abilità logiche, le attitudini critiche e interpretative. Ai fini della valutazione e delle verifiche orali si è tenuto conto di tutti i tipi di intervento degli alunni, individuali e collettivi, durante le lezioni, delle loro domande, delle discussioni che sono sorte intorno agli argomenti via via affrontati, inoltre delle eventuali esercitazioni nonché degli esercizi via via svolti in classe e a casa. Le verifiche scritte sono state corrette a cura del docente e riviste in classe. Agli alunni che, per gravi motivi, sono stati assenti da scuola per lunghi periodi è stato concesso, nei limiti del possibile, un più ampio lasso di tempo per il recupero. Inoltre, nel caso di assenze durante le verifiche formalizzate scritte, l'alunno ha avuto la possibilità di sottoporsi a prove di contenuto affine. Gli alunni sono stati informati con chiarezza e completezza riguardo ai voti assegnati (che sono stati tempestivamente inseriti sul registro elettronico) e agli elementi di giudizio da cui tali voti sono scaturiti. Per la valutazione della prova scritta sono stati seguiti i seguenti criteri: organicità e coerenza logica dell'elaborato; ampiezza dell'informazione; ricchezza dell'argomentazione; aderenza dello svolgimento alla traccia e pertinenza dei contenuti; capacità critica e rielaborazione personale delle conoscenze; correttezza della forma (a livello ortografico e morfosintattico); proprietà lessicale e cura dell'espressione; particolare originalità dell'esposizione sul piano stilistico e argomentativo. Ciascuno di questi criteri è stato ovviamente valutato in relazione alla tipologia di testo prescelta. Per la valutazione della prova orale

sono stati seguiti i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti; ricchezza delle informazioni ed eventuali approfondimenti; pertinenza e coerenza del discorso in relazione alle questioni poste; chiarezza dell'esposizione e proprietà del linguaggio; uso corretto della terminologia specifica; valutazione critica e rielaborazione personale. Nella valutazione finale del processo di apprendimento si è tenuto conto degli elementi seguenti: capacità ascologiche (attitudini e intelligenze multiple), conoscenze (pregresse e nuove), abilità (pregresse e nuove), competenze (pregresse e nuove); si è tenuto quindi conto dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi programmati (relativamente ai contenuti e al metodo). Al momento della valutazione sommativa, pur raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, è stato evidenziato l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici concordati; si è tenuto quindi conto degli interventi degli alunni durante le discussioni, le interrogazioni, le lezioni, di eventuali relazioni o lavori di gruppo, nonché del livello di partecipazione e di interesse in classe e della regolarità nello studio domestico.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Vedi allegato

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Rimando alla programmazione e al documento del Consiglio di Classe.

Siena, 08/06/2023

Il Docente Edoardo Lippi